

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1306 del 02/08/2018

Seduta Num. 34

**Questo** giovedì 02 **del mese di** agosto  
**dell' anno** 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

|                        |                |
|------------------------|----------------|
| 1) Bonaccini Stefano   | Presidente     |
| 2) Gualmini Elisabetta | Vicepresidente |
| 3) Bianchi Patrizio    | Assessore      |
| 4) Corsini Andrea      | Assessore      |
| 5) Donini Raffaele     | Assessore      |
| 6) Gazzolo Paola       | Assessore      |
| 7) Mezzetti Massimo    | Assessore      |
| 8) Petitti Emma        | Assessore      |

**Funge da Segretario l'Assessore:** Bianchi Patrizio

**Proposta:** GPG/2018/1252 del 17/07/2018

**Struttura proponente:** SERVIZIO CULTURA E GIOVANI  
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E  
DELL'IMPRESA

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLA CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E POLITICHE PER  
LEGALITÀ

**Oggetto:** INVITO ALLE ASSOCIAZIONI DI COMUNI CAPOLUOGO DEL TERRITORIO  
REGIONALE A PRESENTARE PROGETTI SPECIFICI A VALENZA  
REGIONALE VOLTI A VALORIZZARE I GIOVANI ARTISTI DELL'EMILIA-  
ROMAGNA.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Gianni Cottafavi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la legge regionale 28 luglio 2008 n. 14 e ss.mm. "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 21 dicembre 2012, n. 21 "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo il principio di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza" e successive modificazioni;

Considerato che ai sensi della sopracitata L.R. n. 14/2008 la Regione Emilia-Romagna intende sostenere l'attuazione di progetti specifici a valenza regionale riguardanti attività a favore della creatività giovanile e per lo sviluppo di reti di giovani artisti del territorio regionale;

Richiamata la propria Deliberazione n. 2191 del 28 dicembre 2017 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";

Viste inoltre le Leggi regionali approvate in data 27 dicembre 2017:

- n. 25 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2018";
- n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018-2020 (legge di stabilità regionale 2018)";
- n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";

Viste altresì le seguenti leggi regionali:

- 27 luglio 2018, n.11 disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione emilia-romagna 2018 - 2020;
- 27 luglio 2018, n.12 assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione emilia-romagna 2018-2020;

Ritenuto di dare attuazione a quanto previsto al comma 9 dell'art. 47 della sopra citata L.R. n. 14/2008 mediante attivazione di uno specifico avviso pubblico per la concessione di contributi di spesa corrente ed investimento a sostegno di interventi rivolti ai giovani per l'annualità 2018, prevedendo che alla realizzazione dello stesso concorrano le risorse

regionali attualmente disponibili e come di seguito specificate, nonché ulteriori risorse che si rendessero disponibili;

Dato atto che, al fine di accrescere l'efficacia degli interventi a favore della creatività giovanile e per lo sviluppo di reti di giovani artisti, favorendone gli scambi a livello regionale, nazionale e internazionale si intende promuovere l'Associazione dei Comuni capoluogo del territorio regionale nella realizzazione di progettualità di valenza regionale, rivolte a tutto il territorio;

Ritenuto opportuno attivare a tal fine un invito rivolto alle Associazioni di Comuni Capoluogo del territorio regionale per la presentazione di progetti specifici riguardanti tali iniziative, che saranno valutati ai fini dell'assegnazione di contributi a sostegno della loro realizzazione;

Visto l'"Invito alle Associazioni di Comuni Capoluogo del territorio regionale a presentare progetti specifici a valenza regionale, volti a valorizzare i giovani artisti dell'Emilia-Romagna", riportato nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili, delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente Invito verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

Dato atto che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;
- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;
- la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle

risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Dato atto, inoltre che sul capitolo del Bilancio regionale sono disponibili risorse pari ad € 200.000,00 allocate sul Capitolo 71570 "Contributi a EE.LL. per la promozione e lo sviluppo dei servizi e attività rivolte ai giovani (art. 4, comma 1, lett. a), L.R. 25 giugno 1996, n. 21 abrogata; artt. 35, comma 2, 40, commi 4 e 6, 44, comma 3, lett. b), c) e d), 47, commi 5 e 7, L.R. 28 luglio 2008, n. 14)" - mezzi regionali;

Dato atto infine che all'ammissibilità delle domande ed alla valutazione dei progetti che perverranno a seguito dell'attivazione del predetto Avviso provvederanno un Gruppo di Lavoro per l'ammissibilità delle domande pervenute e un Nucleo di valutazione dei progetti, nominati con successivo atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Richiamata, per ciò che concerne la disciplina sugli aiuti di Stato, la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (C/2016/2946), e considerato che i contributi a progetti specifici di promozione culturale promossi dalle Associazioni di Comuni Capoluogo di cui all'Invito pubblico allegato non costituiscano aiuti di Stato, da un lato, in quanto, con riferimento alle attività nel settore culturale, la Commissione, al paragrafo 2.6, punto 34 della Comunicazione citata, "ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico gratuitamente risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico" e che "il fatto che (...) i partecipanti a una attività culturale (...) accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifichi il carattere non economico di tale attività, in quanto tale contributo non può essere considerato un'autentica remunerazione del servizio prestato" e, dall'altro lato, poiché il sostegno pubblico assicurato con il presente provvedimento, per la collocazione geografica della regione Emilia-Romagna e per le caratteristiche specifiche del sostegno non sia idoneo ad incidere sugli scambi tra gli Stati membri, alla luce di quanto affermato al punto 197 della Comunicazione citata;

Visti inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e succ. mod. "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'art. 26, comma 1;
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la propria Deliberazione n. 93 del 29 gennaio 2018 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020" e successiva modifica, ed in particolare l'Allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2010";

Richiamate inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione GR n. 468/2017";

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni n.2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, n.56/2016, n.270/2016, 622/2016, n. 702/2016 n. 1107/2016, n. 975/2017 e n.1059/2018;

Dato atto del parere favorevole della Commissione assembleare competente di cui all'art. 47 comma 9 della L.R. 14/08, espresso nella seduta del 31/07/2018 di cui al protocollo dell'Assemblea Legislativa n. PG.2018.518438 del 27/07/2018;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare, stante quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato, l'"Invito alle Associazioni di Comuni Capoluogo del territorio regionale a presentare progetti specifici a valenza regionale volti a valorizzare i giovani artisti dell'Emilia-Romagna", di cui all'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, prevedendo che alla realizzazione dello stesso concorrano le risorse regionali di seguito determinate nonché ulteriori risorse che si rendessero disponibili;
2. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per la concessione dei contributi di cui trattasi, ammontanti complessivamente ad € 200.000,00, trovano la copertura sul bilancio finanziario gestionale 2018-2020 sul capitolo del Bilancio regionale 71570 "Contributi a EE.LL. per la promozione e lo sviluppo dei servizi e attività rivolte ai giovani (art. 4, comma 1, lett. a), L.R. 25 giugno 1996, n. 21 abrogata; artt. 35, comma 2, 40, commi 4 e 6, 44, comma 3, lett. b), c) e d), 47, commi 5 e 7, L.R. 28 luglio 2008, n. 14)" - mezzi regionali;
3. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
4. di precisare che:
  - a. al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;
  - b. in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

- c. la copertura finanziaria prevista nell'articolazione del capitolo di spesa indicato nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
5. di prevedere che l'ammissibilità delle domande e la valutazione dei progetti che perverranno in risposta al sopra citato Avviso, Allegato A), verrà effettuata da un Gruppo di Lavoro per l'ammissibilità delle domande pervenute e un Nucleo di valutazione dei progetti nominati con successivo atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";
6. di stabilire che con proprio successivo provvedimento, con le modalità meglio indicate nel sopraccitato Allegato A), si provvederà a:
- a. prendere atto degli esiti dell'istruttoria effettuata dal Gruppo di lavoro per l'ammissibilità delle domande e dal Nucleo di valutazione dei progetti e ad approvare la graduatoria dei progetti ammessi a contributo regionale per l'anno 2018, nonché l'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo comprensivo delle motivazioni di esclusione;
  - b. quantificare ed assegnare i contributi regionali a favore dei soggetti beneficiari in relazione alle risorse disponibili;
  - c. definire le procedure per la liquidazione dei contributi regionali di cui sopra;
7. di stabilire inoltre che alla concessione e assunzione del relativo impegno di spesa provvederà il dirigente regionale competente;
8. di stabilire altresì che la Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo;

9. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
10. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul portale ER della Regione:  
<http://www.giovazoom.emr.it/bandi>;



ALLEGATO A

**INVITO ALLE ASSOCIAZIONI DI COMUNI CAPOLUOGO DEL TERRITORIO REGIONALE A  
PRESENTARE PROGETTI SPECIFICI A VALENZA REGIONALE VOLTI A VALORIZZARE I GIOVANI  
ARTISTI DELL'EMILIA-ROMAGNA**

**ANNO 2018**

**Modalità e criteri per la presentazione delle domande, l'assegnazione dei contributi e la  
realizzazione dei progetti**

La Regione Emilia-Romagna, in applicazione delle LL.RR. n. 14/2008 e ss.mm., intende sostenere l'attuazione di progetti specifici A VALENZA REGIONALE riguardanti attività a favore della creatività giovanile e per lo sviluppo di reti di giovani artisti del territorio regionale.

Dato atto che, al fine di accrescere l'efficacia degli interventi a favore della creatività giovanile e per lo sviluppo di reti di giovani artisti, favorendone gli scambi a livello regionale, nazionale e internazionale si intende promuovere la Associazione dei Comuni capoluogo del territorio regionale nella realizzazione di progettualità di valenza regionale, rivolte a tutto il territorio.

Tali progetti dovranno rispondere agli obiettivi regionali di:

- a) valorizzare progettualità regionali sulla promozione dei giovani artisti e della creatività giovanile;
- b) promozione di progetti nell'ambito della creatività giovanile, di dimensione regionale, finalizzati al lavoro;
- c) promozione di scambi internazionali nell'ambito della creatività giovanile

Ai fini dell'accesso al contributo il costo complessivo minimo del progetto è 80.000,00 Euro, il costo complessivo massimo è di 250.000,00 Euro.

Ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa comprensive di IVA:

1. Pubblicità, promozione (spese di tipografia, affissione, web, ufficio stampa) e segreteria organizzativa;
2. affitto sale e allestimento;
3. service e noleggio attrezzature;
4. compensi a relatori, ricercatori, esecutori e direzione artistica;
5. ospitalità e trasferimenti;

6. diritti d'autore;
7. tutoraggio attività formative e di orientamento;
8. spese di assicurazione;
9. contributi specifici ad associazioni che partecipano alla realizzazione del progetto se funzionali e direttamente connessi all'attuazione del progetto presentato;
10. Costi di personale e servizi comunali quantificabili e quantificati (massimo 20% del costo complessivo).

Sono considerate non ammissibili:

- le spese di acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer e relativi hardware) e qualsiasi spesa considerata di investimento;
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- la quantificazione economica del lavoro volontario;

E' richiesta da parte delle Associazioni dei Comuni capoluogo proponenti una quota di cofinanziamento pari almeno al 20% del costo complessivo del progetto.

La percentuale massima di contributo concedibile ad ogni progetto può arrivare fino all'80% delle spese ammissibili.

I progetti presentati non possono beneficiare di altri finanziamenti regionali, né contenere azioni/iniziativa/attività che rientrino in progetti destinatari di finanziamenti regionali per l'anno in corso.

#### **DURATA DEL PROGETTO**

- I progetti devono essere realizzati nell'anno solare 2018. Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute per la realizzazione del progetto al 31 gennaio 2019, salvo richiesta di proroga di mesi sei, da concedere con atto del dirigente regionale competente;

#### **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss. mm. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Le domande finalizzate all'ottenimento dei contributi regionali, sottoscritte dal Legale rappresentate dell'Associazione dei Comuni e corredate della relativa documentazione dovranno essere presentate **entro 15 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito web istituzionale "Amministrazione trasparente" – sottosezione "criteri e modalità"** del presente avviso e inviate:

Alla Regione Emilia-Romagna, Servizio cultura e giovani – Viale Aldo Moro, 38 – 40127 Bologna, attraverso la seguente modalità:

**Posta elettronica certificata:**

[servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: "L.R. 14/2008 e ss.mm. – Progetto Giovani "INVITO ALLE ASSOCIAZIONI DI COMUNI CAPOLUOGO DEL TERRITORIO REGIONALE A PRESENTARE PROGETTI SPECIFICI A VALENZA REGIONALE VOLTI A VALORIZZARE I GIOVANI ARTISTI DELL'EMILIA-ROMAGNA ""

I richiedenti dovranno utilizzare il modulo facsimile di domanda, Allegato A 1) allegato al presente avviso:

Alla domanda dovranno essere allegate l'apposita scheda progetto - disponibili on-line all'indirizzo:

<http://www.giovazoom.emr.it/bandi>

Tale scheda dovrà essere compilata in ogni sua parte.

Nessun altro elaborato progettuale dovrà essere trasmesso alla Regione, se non espressamente richiesto.

Tali schede progetto saranno da allegare al modulo di domanda firmato digitalmente e da inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

L' ammissione formale delle domande, effettuata dal Gruppo di Lavoro per l'ammissibilità delle domande pervenute e da un Nucleo di valutazione dei progetti nominati con successivo atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa"; ed è subordinata alla condizione di esito positivo della verifica sul possesso dei requisiti di ammissibilità del progetto previsti dal presente invito.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.

L'iter del procedimento istruttorio dei progetti si articolerà nelle seguenti fasi:

- istruttoria di ammissibilità delle domande di contributo;
- valutazione di merito dei progetti e relativa attribuzione del punteggio, nonché dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo comprensivo delle motivazioni di esclusione;

Al fine di garantire la necessaria separazione delle funzioni, l'istruttoria delle domande sarà curata da due distinti organismi:

- Gruppo di lavoro dedicato alla verifica di ammissibilità dedicato alla verifica di ammissibilità;
- Nucleo di valutazione per la valutazione dei progetti presentati – dedicato alla valutazione di merito dei progetti e relativa attribuzione del punteggio, composto da professionalità con competenze specifiche e trasversali che provvederà all'istruttoria dei progetti ammessi ai

contributi regionali per l'anno 2018, nonché alla predisposizione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo comprensivo delle motivazioni di esclusione; il nucleo propone anche la graduatoria dei progetti in relazione al punteggio ottenuto;

Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, saranno presi in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi:

| CRITERIO  | PUNTEGGIO MAX. |
|---|----------------|
| 1) Qualità progettuale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• coerenza con gli obiettivi dell'Invito;</li> <li>• chiarezza e capacità di sintesi nel contenuto del progetto;</li> <li>• valorizzazione del patrimonio culturale del territorio;</li> <li>• rilevanza nazionale e internazionale</li> </ul> | 40             |
| 2) Dimensione e grado di condivisione dell'iniziativa: <ul style="list-style-type: none"> <li>• rapporti con il territorio (associazioni culturali, università e scuole, etc.)</li> <li>• iniziativa pluricentrica (estensione dell'attività progettuale in più sedi)</li> </ul>                              | 10             |
| 3) Sostenibilità finanziaria <ul style="list-style-type: none"> <li>• rapporto tra spese e capacità di copertura;</li> <li>• sostegno di altri soggetti pubblici e/o privati</li> </ul>   | 10             |
| <b>TOTALE</b>   | <b>60</b>      |

- Saranno dichiarati ammissibili al contributo regionale i progetti che raggiungeranno un punteggio non inferiore a 36 punti. Al termine delle procedure di valutazione sarà redatta la graduatoria che consentirà di finanziare i progetti in ordine di graduatoria.
- La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e della graduatoria predisposta in base ai punteggi attribuiti dal Nucleo di valutazione per la valutazione dei progetti presentati – con proprio atto provvederà:
- a prender atto degli esiti delle istruttorie effettuate
- all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo;
- alla determinazione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale;
- all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito dell'istruttoria svolta dalla Regione.

#### **SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE**

In sede di rendicontazione è ammesso uno scostamento tra il bilancio consuntivo di progetto e il corrispondente bilancio preventivo in misura non superiore al 15%. Nell'ipotesi in cui lo

scostamento sia maggiore, si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 15%, in entrambi i casi fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda e nel rispetto della percentuale massima di contributo concedibile.

I soggetti beneficiari del contributo si impegnano a:

- completare il progetto entro il 31 dicembre 2018;
- rendicontare la spesa sostenuta entro il 31.12.2019, salvo richiesta di proroga di mesi sei, da concedere con atto del dirigente regionale competente;
- comunicare tramite PEC alla Regione ogni rilevante variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
- presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività;
- apporre il logo della Regione Emilia-Romagna e il logo Energie Diffuse su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto presentato.

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Si procederà alla revoca nei seguenti casi:

- esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione;
- qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quanto indicato nella domanda di contributo e nella relativa scheda di progetto, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
- qualora il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente avviso per la conclusione del progetto;
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

#### **COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa
- Oggetto del procedimento: "Invito alle associazioni di comuni capoluogo del territorio regionale a presentare progetti specifici a valenza regionale volti a valorizzare i giovani artisti dell'Emilia-Romagna";

- Il Responsabile del procedimento è Gianni Cottafavi –Responsabile del Servizio Cultura e Giovani;
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 40 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);

## **INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

### 1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

### 2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

### 3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

### 4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### 5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

## 6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a) procedure per la valutazione dei progetti presentati in risposta al presente Invito.

## 7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione

## 8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

## 9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

## 10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

## 11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità a procedere all'assegnazione dei contributi.

### **PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013**

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 93/2018 e s.m..

### **INFORMAZIONI**

Per informazioni è possibile contattare:

Rita Mammi tel. 051/5277696 telelavoro 051/6752245– e-mail: rita.mammi@regione.emilia-romagna.it

Camilla Carra tel. 0522/444864 (sede di Reggio Emilia) e 051/5273407 e-mail camilla.carra@regione.emilia-romagna.it

**MODULI ALLEGATI:**

Modulo A 1) Domanda;



**ALLEGATO A1)**

COMUNI CAPOLUOGO

DOMANDA DI CONTRIBUTO A SOSTEGNO DI Associazioni di Comuni Capoluogo del territorio regionale a presentare progetti specifici A VALENZA REGIONALE

ANNO 2018

(LL.RR. n. 14/2008 e ss.mm.)

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod.

Alla Regione Emilia-Romagna

Servizio Cultura, Giovani

servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Riferimento: INVITO PUBBLICO

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,

rappresentante legale del \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

sede legale \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ ( )

telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

pec \_\_\_\_\_

in qualità di soggetto titolare del progetto

chiede

la concessione del contributo per il progetto sulla creatività giovanile indicato di seguito:

TITOLO \_\_\_\_\_

A tal fine

Allega

Relazione descrittiva e bilancio preventivo del progetto (Allegato 1/2)

Eventuali variazioni del progetto saranno tempestivamente comunicate in forma scritta alla regione Emilia-Romagna – Servizio Cultura, Giovani - Settore Politiche giovanili.

Dichiara

\_\_\_\_\_ che il progetto culturale oggetto di domanda non ha ottenuto alla data di presentazione della richiesta di contributo, o non è in procinto di ottenere, finanziamenti da altre leggi regionali;

Il soggetto dichiara di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che «chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia».

Dichiara, inoltre, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Timbro e firma

Luogo e data

Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Referente per il progetto da contattare per eventuali necessità\*:

\_\_\_\_\_

Indirizzo\*: \_\_\_\_\_

Tel.\*: \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

Telefono portatile: \_\_\_\_\_

e-mail\*: \_\_\_\_\_

N.B. Si allega copia di un documento di identità del legale rappresentante in corso di validità

\*Dati obbligatori

ALLEGATO 1/2

Associazioni di Comuni Capoluogo

RELAZIONE DESCRITTIVA E BILANCIO DEL PROGETTO

PREVENTIVO

ENTE .....

TITOLO DEL PROGETTO “.....”

edizione \_\_\_\_\_ ; anno \_\_\_\_\_

Caratteristiche del progetto  consolidato: specificare edizione \_\_\_\_\_

1. Pubblicità, promozione (spese di tipografia, affissione, web, ufficio stampa) e segreteria organizzativa;

2. affitto sale e allestimento;
3. service e noleggio attrezzature;
4. compensi a relatori, ricercatori, esecutori e direzione artistica;
5. ospitalità e trasferimenti;
6. diritti d'autore;
7. tutoraggio attività formative e di orientamento;
8. spese di assicurazione;
9. contributi specifici ad associazioni che partecipano alla realizzazione del progetto se funzionali e direttamente connessi all'attuazione del progetto presentato;
10. Costi di personale e servizi comunali quantificabili e quantificati (massimo 20% del costo complessivo)
11. altro \_\_\_\_\_

Descrizione del progetto

Caratteristiche, obiettivi, target di riferimento, modalità (max 10 righe):

\_\_\_\_\_

Attività collaterali (laboratori, workshop, conferenze, seminari, ecc..)

Precisare eventuali caratteri innovativi e originali del progetto (max 5 righe)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Periodo di svolgimento Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

numero effettivo di giornate di spettacolo/attività \_\_\_\_\_

N° di spettacoli \_\_\_\_\_

Luoghi di svolgimento

Riscontro di pubblico

N° spettatori paganti \_\_\_\_\_

N° stimato spettatori in caso di ingresso gratuito \_\_\_\_\_

Produzioni o coproduzioni realizzate per l'occasione Indicare titolo, autore, soggetto e coproduttore/i

□ produzioni \_\_\_\_\_

□ coproduzioni \_\_\_\_\_

Enti pubblici compartecipanti (indicare se esistono convenzioni, accordi, ecc, se finalizzati al progetto o di portata più ampia)

Privati (associazioni, ecc.. indicare se esistono convenzioni, accordi o altro)

Direzione artistica

Soddisfazione del pubblico Specificare se si intende svolgere un'indagine sul gradimento del pubblico. \_\_\_\_\_

Valorizzazione patrimonio culturale, storico architettonico o naturalistico Precisare se le attività si svolgeranno in luoghi di particolare pregio o interesse ed eventuali convenzioni o accordi in merito.

Coinvolgimento istituti scolastici (indicare se a livello comunale o sovracomunale) e Università

#### BILANCIO PREVENTIVO DEL PROGETTO

| SPESE PREVISTE   |   | COPERTURA FINANZIARIA          |   |
|--|---|--------------------------------|---|
| Pubblicità e promozione                                | € | Risorse proprie                | € |
| Affitto locali   | € | Altri Soggetti pubblici        | € |
| Noleggio attrezzature e<br>spese per allestimento      | € | Soggetti privati (specificare) | € |
| Compensi (relatori,<br>ricercatori, esecutori)         | € | Sponsorizzazioni               | € |
| Ospitalità/trasferimenti                               | € |                                |   |
| Tutoraggio, attività<br>formative e di<br>orientamento | € |                                |   |
| Diritti d'Autore                                       | € |                                |   |
| Altro (specificare)                                    | € |                                |   |

|        |   |                      |   |
|--------|---|----------------------|---|
|        |   |                      |   |
| TOTALE | € | TOTALE               | € |
|        |   | CONTRIBUTO RICHIESTO | € |

La copertura finanziaria deve corrispondere al totale delle spese previste.

Nel caso in cui il finanziamento regionale risultasse inferiore a quanto richiesto, il soggetto titolare si impegna a coprire la differenza.

Data e luogo

---

Timbro e firma Legale Rappresentante

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gianni Cottafavi, Responsabile del SERVIZIO CULTURA E GIOVANI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1252

IN FEDE

Gianni Cottafavi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1252

IN FEDE

Morena Diazzi



**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1306 del 02/08/2018

Seduta Num. 34

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Bianchi Patrizio

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi